

Chiusura del piano di lavoro territoriale per le politiche giovanili

Pubblicato: Lunedì 6 Marzo 2017



Il piano di lavoro territoriale per le politiche giovanili ha proposto e concretizzato numerose strategie per incrementare la crescita occupazionale giovanile. I soggetti coinvolti nel progetto sono stati i comuni di Varese, Saronno e Luino con i relativi distretti, insieme a Confartigianato, Cesvov, TheLab e alle cooperative Lotta contro l'emarginazione, Totem, Codici, Naturart. Il progetto ha risposto al mandato di Regione Lombardia creando delle opportunità di scambio per i giovani, mettendo a disposizione luoghi fisici come il coworking Spazio idea di Varese, il Faberlab di Tradate e lo Spazio Anteprema di Saronno. Quest'ultimo ha ampliato la propria mission attraverso la Call di Idee, selezionando delle proposte provenienti dai giovani del territorio che hanno restituito alla comunità eventi culturali e nuovi spazi creativi.

La rete ha dedicato risorse consistenti nelle azioni di tutor, formazione, supporto tecnico ed economico alle startup selezionate mediante il bando "Accendi le tue idee". I progetti di auto imprenditorialità sono stati raccontati e promossi da un team di under 35, attraverso l'attività di storytelling multimediale. I giovani hanno avuto l'occasione di sviluppare una maggior consapevolezza sulle proprie capacità spendibili nel mondo del lavoro, mettendo in campo doti progettuali e collaborative.

«Con una disoccupazione giovanile al 40% si fa ancora più concreta la linea data da Regione Lombardia che mira a spingere l'azione delle politiche giovanili da una funzione di aggregazione ad una di imprenditorialità – commenta l'assessore alle politiche giovanili Francesco Banfi – . La serata svoltasi

allo Spazio Anteprima è stata il momento conclusivo del percorso del piano di lavoro territoriale ed è stata utile per guardare al percorso fatto oltre al toccare con mano alcuni dei progetti finanziati. Sicuramente sarà necessario anche un tavolo con i partecipanti e con i comuni al fine di confrontarci su quanto fatto e sulle modalità così da attuare azioni future sempre più performanti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it